

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

9.4.2008

0024/2008

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Kathy Sinnott, Bastiaan Belder, Elly de Groen-Kouwenhoven, Marie Panayotopoulos-Cassiotou e Richard Howitt

sulla discriminazione e istituzionalizzazione dei bambini con disabilità nell'Unione europea

Scadenza: 15.7.2008

PE 404.912

**IT**

**IT**

**Dichiarazione scritta sulla discriminazione e istituzionalizzazione dei bambini con disabilità nell'Unione europea**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che, secondo quanto previsto dai piani d'azione nazionali per l'integrazione sociale (2003-2005) [COM(2003)773], tutti i bambini devono ricevere l'assistenza, l'istruzione e le terapie adeguate in un contesto locale,
- B. considerando che i principi delle pari opportunità e della non discriminazione, di cui all'articolo 16 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, devono essere rispettati e che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo stabilisce che gli Stati devono garantire "la sopravvivenza e lo sviluppo" dei bambini,
- C. considerando che la Carta dei diritti fondamentali (2007/C 303/01) include i diritti dei bambini alla non discriminazione, alla dignità, all'istruzione e alle cure mediche,
- D. considerando che l'istituzionalizzazione dei bambini con disabilità è diffusa negli Stati membri e che si verificano discriminazioni in violazione dei suddetti principi e della politica della UE in materia di integrazione sociale,
  1. chiede alla Commissione e agli Stati membri di sostenere la Carta dei diritti fondamentali, segnatamente gli articoli 1, 3, 14 paragrafo 2, 24, 26 e 35;
  2. chiede l'assegnazione e il controllo dei fondi UE per garantire che tutti gli Stati membri possano fornire un'assistenza appropriata e inclusiva ai bambini;
  3. chiede alla Commissione e agli Stati membri di considerare l'effetto pregiudizievole dell'istituzionalizzazione dei bambini con disabilità e di favorire la deistituzionalizzazione mediante alternative quali i servizi in un contesto locale, comprese le strutture educative e ricreative;
  4. chiede alla Commissione e agli Stati membri di garantire la fine delle attuali violazioni dei diritti umani, nonché la protezione e l'assistenza dei bambini che si trovano in istituti di cura statali;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, ai parlamenti e ai governi degli Stati membri.